

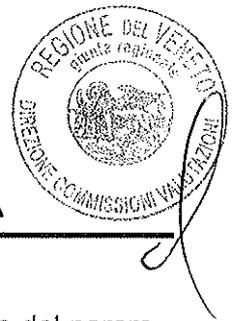
**PARERE MOTIVATO
n.10 del 23 Gennaio 2018**

OGGETTO: Verifica di Assoggettabilità alla Variante di adeguamento del P.R.G. vigente ai disposti del Piano di Assetto del Territorio. Comune di Teolo (PD).

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS

PREMESSO CHE

- con la Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio ed in materia di paesaggio", la Regione Veneto ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- l'art. 6 comma 3 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale", concernente "procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), per la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC) e s.m.i., prevede che in caso di modifiche minori di piani e programmi che determinino l'uso di piccole aree a livello locale, debba essere posta in essere la procedura di Verifica di Assoggettabilità di cui all'art. 12 del medesimo Decreto;
- l'art. 14 della Legge Regionale 4/2008, per quanto riguarda l'individuazione dell'Autorità Competente a cui spetta l'adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità, nonché l'elaborazione del parere motivato di cui agli artt. 12 e 15 del D.lgs 152/2006, è ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del medesimo Decreto, la Commissione Regionale per la VAS nominata con DGR 1222 del 26.07.16;
- con Deliberazione n. 791 del 31 marzo 2009 la Giunta Regionale ha approvato le indicazioni metodologiche e le procedure di Valutazione Ambientale Strategica secondo gli schemi rappresentati negli allegati alla medesima deliberazione di cui formano parte integrante;
- con la citata delibera 791/2009 la Giunta Regionale ha individuato, quale supporto tecnico-amministrativo alla Commissione Regionale VAS, per la predisposizione delle relative istruttorie, la Direzione Valutazione Progetti ed Investimenti (ora Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV) nonché per le eventuali finalità di conservazione proprie della Valutazione di Incidenza, il Servizio Reti Ecologiche e Biodiversità della Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi funzione svolta ora dalla Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV);
- con Deliberazione n. 1646 del 7 agosto 2012 la Giunta Regionale ha preso atto del parere della Commissione VAS n. 84/12 che fornisce le linee di indirizzo applicative a seguito del c.d. Decreto Sviluppo;



- con Deliberazione n. 1717 del 3 ottobre 2013 la Giunta Regionale ha preso atto del parere della Commissione VAS n. 73/13 che ha fornito alcune linee di indirizzo applicativo a seguito della Sentenza della Corte Costituzionale n. 58/2013;
- La Commissione VAS si è riunita in data 23 Gennaio 2018 come da nota di convocazione in data 22 Gennaio 2018 prot. n. 24158;

ESAMINATA la documentazione trasmessa dal Comune di Teolo con nota pec acquisita al protocollo regionale al n. 385778 del 15.09.2017 acquisita al protocollo regionale al n. 458849 del 03.11.2017 relativa alla richiesta di Verifica di Assoggettabilità per la Variante di adeguamento del P.R.G. vigente ai disposti del Piano di Assetto del Territorio;

PRESO ATTO CHE sono pervenuti i seguenti pareri da parte dei soggetti competenti in materia ambientale:

- Parere n.226498 del 22.12.17 assunto al prot. reg. al n. 536439 del 22.12.17 dell'ULSS6;
- Parere n.80 del 09.01.18 assunto al prot. reg. al n. 8972 del 10.01.18 della Soprintendenza;
- Parere del 10.01.18 assunto al prot. reg. al n. 8271 del 10.01.18 di ARPAV;
- Parere n. 119 del 15.01.18 assunto al prot. reg. al n. 15785 del 16.01.18 del Distretto delle Alpi Orientali;
- Parere n. 4704 del 16.01.18 assunta al prot. reg. al n. 17776 del 16.01.18 di Etra,

pubblicati e scaricabili al seguente indirizzo internet <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati>;

ESAMINATI gli atti, comprensivi del RAP, della Valutazione di Incidenza Ambientale n.309/2017 pubblicata al seguente indirizzo internet: <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati>;

OSSERVAZIONI

Il Comune di Teolo con nota pec prot. n. 19450 del 29.11.2017 acquisita al prot. regionale n. 500570 del 29.11.2017 ha fatto pervenire dichiarazione del responsabile del procedimento attestante che, complessivamente, sono pervenute 28 osservazioni delle quali 9 entro i termini, 19 fuori termine e 1 dall'ufficio urbanistica del comune, di queste osservazioni solo 1 ha attinenza con questioni ambientali.

PROSPETTO OSSERVAZIONI A CARATTERE AMBIENTALE						
PIANO DEGLI INTERVENTI ADOTTATO CON D.C.C. N. 26 DEL 30/03/2017						
RIF.	RICHIEDENTE	DATA RICHIESTA	OGGETTO RICHIESTA	CONTRODEDUZIONE TECNICO	PARERE	PARERE DEL VALUTATORE
1	Ufficio urbanistica Comune di Teolo	11/5/17	Errore nella DCC n. 26 del 30/03/2017 circa la non necessità procedura VAS		Parere favorevole	Avvio procedura VAS per piste ciclabili

Si prende atto.

CONSIDERATO CHE l'istanza in oggetto è relativa alla "Variante di adeguamento del P.R.G. vigente ai disposti del P.A.T. - Primo Piano degli Interventi" del Comune di Teolo (PD). La variante, secondo quanto evidenziato nel Rapporto Ambientale Preliminare esaminato, "... non contiene nuove previsioni, accordi pubblico-privati, ecc., ma rappresenta lo strumento operativo allineato con le previsioni di quello strategico, il P.A.T., in modo tale da permettere agli Uffici e ai professionisti, di essere subito operativi con l'approvazione del P.A.T. e del P.I., senza disagi e ritardi per i cittadini e le imprese, demandando alle fasi successive il vaglio delle proposte che



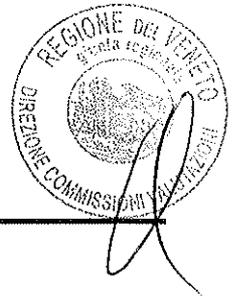
verranno depositate dai cittadini, sia sotto forma di osservazioni sia di specifiche varianti puntuali al Piano degli Interventi stesso". La presente variante n. 1 al Piano degli Interventi del Comune di Teolo, riguarda quindi esclusivamente l'adeguamento del P.R.G. vigente ai disposti del Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.). nello specifico, i contenuti considerati sono relativi, secondo quanto evidenziato nel Rapporto Ambientale Preliminare esaminato, a: zonizzazione, normativa e piste ciclabili. Relativamente alla zonizzazione, è previsto il mantenimento dell'attuale suddivisione del territorio in zone territoriali omogenee, consentendo quindi una immediata "operatività" del PI per gli uffici comunali, la cittadinanza e gli operatori professionali. Si è proceduto all'aggiornamento del PRG/PI rispetto alle modifiche avvenute nel frattempo a seguito dell'approvazione di Piani Attuativi con il relativo adeguamento della cartografia. Relativamente alle aree di espansione C2 (di carattere indicativo in quanto sarà poi il Piano Attuativo ad organizzarle in maniera compiuta), non ancora convenzionate, è stato previsto lo stralcio degli elementi grafici e dimensionali degli standard richiesti, in quanto le convenzioni dovranno ora rapportarsi con i nuovi parametri, anche perequativi, della LR 11/04. La cartografia conferma quindi le previsioni di destinazione d'uso dei suoli del P.R.G. pre-vigente con le indicazioni contenute dal P.A.T., senza apportare nessun cambiamento al dimensionamento del piano. Con riferimento all'articolato normativo, le Norme Tecniche discendono dalla normativa dello strumento urbanistico previgente, rivisitate alla luce dei contenuti del PAT e della LR 11/04, inserendo alcuni nuovi temi derivati dal PAT quali i vincoli, pianificazione territoriale superiore e assieme alle fasce di rispetto, la tutela idraulica e la compatibilità idraulica, basilari concetti di edilizia ecosostenibile e i nuovi strumenti per la programmazione e la trasformazione introdotti dalla LR 11/04. Il PI, inoltre, attraverso le proprie norme conferma e fa propria la normativa vigente relativamente a Beni Culturali, territorio agricolo, Centro Storico e attività in zona impropria. Per essi, l'adeguamento e l'allineamento non hanno comportato alcuna revisione, se non nei nuovi riferimenti normativi e legislativi regionali e nazionali. Relativamente alla tematica, centrale nella presente istanza, la rete delle piste ciclabili (esistenti e di progetto), trova nel P.I. un disegno più completo di quanto riportato nel P.A.T., rientrando quindi nel termine di "precisazione e integrazione" delle piste ciclabili del P.A.T.

VISTA la relazione istruttoria predisposta dall'Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV, in data 23 Gennaio 2018, in base alla quale emerge che l'istanza in oggetto, relativa alla Verifica di Assoggettabilità della Variante di adeguamento del P.R.G. vigente ai disposti del Piano di Assetto del Territorio" del Comune di Teolo (PD), non debba essere sottoposta a procedura di Valutazione Ambientale Strategica, in quanto non determina effetti significativi sull'ambiente.

In fase di attuazione dovranno essere messe in atto tutte le indicazioni, mitigazioni e/o compensazioni previste nel del Rapporto Ambientale Preliminare e con le indicazioni, raccomandazioni e/o prescrizioni previste nei pareri delle Autorità Ambientali consultate, nonché nella relazione istruttoria tecnica VincA n. 309/2017.

VISTE

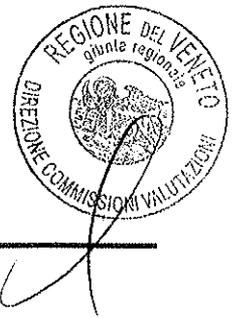
- La Direttiva 2001/42/CE
- La L.R. 11/2004 e s.m.i.
- L'art. 6 co. 3 del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii.
- La DGR 791/2009
- La DGR 1646/2012
- La DGR 1717/2013



**TUTTO CIÒ CONSIDERATO
ESPRIME IL PARERE DI NON ASSOGETTARE
ALLA PROCEDURA V.A.S.**

la Variante di adeguamento del P.R.G. vigente ai disposti del Piano di Assetto del Territorio del Comune di Teolo, in quanto non determina effetti significativi sull'ambiente, con le seguenti prescrizioni da ottemperarsi in sede di attuazione:

- devono essere messe in atto tutte le misure di mitigazione e/o compensazione previste nel Rapporto Ambientale Preliminare;
- devono essere recepite le indicazioni e/o prescrizioni previste nei pareri delle Autorità Ambientali consultate;
- devono essere recepite le seguenti prescrizioni VInCA:
 1. di non interessare o sottrarre superficie riferibile ad habitat di interesse comunitario e di mantenere invariata l'idoneità degli ambienti interessati rispetto alle specie segnalate ovvero di garantire una superficie di equivalente idoneità per le specie segnalate: *Marsilea quadrifolia*, *Himantoglossum adriaticum*, *Gladiolus palustris*, *Lycaena dispar*, *Cobitis bilineata*, *Triturus carnifex*, *Bombina variegata*, *Bufo viridis*, *Hyla intermedia*, *Rana dalmatina*, *Rana latastei*, *Emys orbicularis*, *Lacerta bilineata*, *Podarcis muralis*, *Podarcis siculus*, *Hierophis viridiflavus*, *Coronella austriaca*, *Zamenis longissimus*, *Natrix tessellata*, *Ixobrychus minutus*, *Nycticorax nycticorax*, *Egretta garzetta*, *Pernis apivorus*, *Milvus migrans*, *Circus aeruginosus*, *Falco peregrinus*, *Caprimulgus europaeus*, *Alcedo atthis*, *Coracias garrulus*, *Anthus campestris*, *Lanius collurio*, *Emberiza hortulana*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Myotis myotis*, *Pipistrellus kuhlii*, *Pipistrellus pipistrellus*, *Hypsugo savii*, *Eptesicus serotinus*, *Tadarida teniotis*, *Musccardinus avellanarius*;
 2. di impiegare sistemi di illuminazione in grado di attenuare la dispersione luminosa e la modulazione dell'intensità in funzione dell'orario e della fruizione degli spazi e altresì rispondenti ai seguenti criteri: flusso luminoso modulabile, bassa dispersione e con lampade a ridotto effetto attrattivo (con una componente spettrale dell'UV ridotta o nulla) in particolar modo nei confronti di lepidotteri, coleotteri, ditteri, emitteri, neurotteri, tricotteri, imenotteri e ortotteri;
 3. di dotare la viabilità, laddove non sia garantita la permeabilità a causa di opera in grado di generare barriera infrastrutturale, di idonei e sufficienti passaggi per la fauna (nel rispetto dei criteri per la sicurezza stradale) anche mediante passaggi per la fauna minore (tunnel per anfibi e rettili) preferibilmente con sezione quadrata o rettangolare (delle dimensioni minime 50 cm x 50 cm, da adeguare in funzione delle specie), con pendenza di almeno l'1% (in modo da evitare ristagni d'acqua o allagamenti e dotati di aperture sul lato superiore, tramite griglie di aerazione, o sul lato inferiore a diretto contatto con il suolo) e unitamente alle recinzioni di invito e ai dissuasori per l'accesso alla carreggiata;



4. di verificare e documentare, per il tramite del comune di Teolo, il rispetto delle suddette prescrizioni e di darne adeguata informazione all'Autorità regionale per la valutazione di incidenza.
- è ammessa l'attuazione degli interventi qualora:
 - A. non sia in contrasto con i divieti e gli obblighi fissati dal D.M. del MATTM n. 184/2007 e ss.mm.ii., dalla L.R. n. 1/2007 (allegato E) e dalle DD.G.R. n. 786/2016, 1331/2017;
 - B. ai sensi dell'art. 12, c.3 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. per gli impianti in natura delle specie arboree, arbustive ed erbacee siano impiegate esclusivamente specie autoctone e ecologicamente coerenti con la flora locale e non si utilizzino miscugli commerciali contenenti specie alloctone.

La valutazione effettuata riguarda esclusivamente gli impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale ai sensi del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii.. Non vengono qui valutate le procedure urbanistiche legate agli interventi proposti.

Il Presidente
della Commissione Regionale VAS
(Direttore della Direzione Commissioni Valutazioni)
Dott. Luigi Masia

Il presente parere si compone di 5 pagine